



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, SPETTACOLO E BENI CULTURALI (TSBC)
SETTORE 02 - RICETTIVITA' ALBERGHIERA ED EXTRA ALBERGHIERA -
FUNZIONI TERR.LI - ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**

Assunto il 24/07/2020

Numero Registro Dipartimento: 9

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7901 del 29/07/2020

OGGETTO: "PROGRAMMA DI CONTRASTO ALLA CRISI CORONAVIRUS PER IL SETTORE TURISTICO EX DGR 116/2020. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO OSPITALITA' CALABRIA E SCHEMA DI CONVEZIONE PER L'AFFIDAMENTO A FINCALABRA DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'AVVISO."

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.lgs 79 del 23 maggio 2011 che ha approvato il “Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio”;
- la Legge Regionale 5 aprile 2008, n. 8 recante Riordino dell'organizzazione turistica regionale;
- la legge regionale 26 del 3 maggio 1985 e s.m.e.i avente ad oggetto la Disciplina della classificazione alberghiera;
- la delibera n. 142 dell'11/04/2019 della G.R. con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- la delibera n. 405 del 17/06/2019 del Consiglio Regionale della Calabria con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- la delibera di giunta regionale nr. 103 del 25/05/2020 recante “Approvazione Piano Esecutivo Annuale d'Immagine e Promozione Turistica 2020 ex art. 4 della L.R. 08/2008”;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;
- Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
 - a) è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - b) sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR 467/2018 recante “Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario”;
- la deliberazione della giunta regionale n. 432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 Approvazione;
- la deliberazione di giunta regionale n. 471 del 02/10/2019 recante “Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;

RICHIAMATI:

- la Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)” (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 con la quale è stato tra l'altro stabilito che “ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- il Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i Decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell’8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”;
- il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020 n.33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 26 aprile 2020, concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
- l’Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell’Interno 22 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”;
- le Ordinanze del Ministro della Salute 20 marzo 2020 e 26 aprile 2020 recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTE:

- le Ordinanze del Presidente della Regione adottate ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e contenenti misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la delibera di giunta regionale n. 30 del 1 aprile 2020 avente ad oggetto “Emergenza COVID 19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema Economico e Produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
- la delibera di giunta regionale n. 105 del 25 maggio 2020 avente ad oggetto “Piano di azione coesione 2007/2013 e programma di azione coesione 2014/2020. Misure a sostegno delle imprese del settore turismo. Atto di indirizzo”;

PREMESSO CHE:

- la situazione di diffusa crisi internazionale determinata dalla insorgenza di rischi per la pubblica e privata incolumità connessi ad agenti virali trasmissibili, che stanno interessando anche l'Italia, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema sociale ed economico regionale, nazionale e internazionale;
- tale situazione comporta ripercussioni negative in particolare per il settore del turismo;
- la crisi economica che interessa il settore turistico è relazionata sia alle misure restrittive adottate dal Governo Italiano e dagli Stati internazionali sia alla conseguenziale riduzione dei flussi turistici e alla contrazione dei consumi;
- è ragionevole prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà per un considerevole periodo anche dopo la fine dell’emergenza sanitaria;
- è urgente pertanto contenere i rischi di chiusura e sospensione delle attività turistiche ricettive e l’inevitabile disoccupazione che ne conseguirebbe e stimolare l’offerta di servizi turistici delle imprese ricettive operanti nella Regione per consentire la sopravvivenza delle stesse;

CONSIDERATO CHE:

1. sono state già poste in essere misure a livello nazionale e che occorre tenere conto delle specificità del tessuto sociale ed economico calabrese e di conseguenza, integrare le misure esistenti al fine di arginare il rischio povertà già elevato in base ai dati Istat ;
2. con delibera di giunta regionale 116 del 3 giugno 2020 sono stati forniti gli indirizzi per la realizzazione di un programma di contrasto alla crisi Coronavirus per il settore turistico, tra i settori più colpiti gravemente dal lockdown, e specificatamente quello contenuto nella scheda Ospitalità Calabria concernente la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto, sotto forma di voucher, ai turisti provenienti da località extra regionali che sceglieranno di soggiornare presso le strutture ricettive alberghiere della Regione Calabria;
3. il contributo una tantum, concesso sotto forma di voucher, al singolo turista in arrivo, da diritto al consumo gratuito di un menù di benvenuto articolato con le eccellenze dell'enogastronomia regionale, presso una serie di imprese della ristorazione aderenti all'iniziativa.
4. a seguito della definizione dell'attività sopra citata è stato elaborato l'Avviso Pubblico, Allegato 1 del presente atto, per la concessione dei voucher sopra citati;
5. l'efficacia e l'incisività dell'Avviso *de quo*, in termini di contrasto della crisi in essere, è strettamente connessa alla capacità dell'Amministrazione di darne una rapida ed efficiente attuazione anche in considerazione del fatto che il turismo calabrese è a preminente vocazione stagionale;
6. nonostante le procedure relative all'Avviso in questione non sono da ritenersi complesse sotto il profilo istruttorio, presentano tuttavia alcune criticità gestionali in relazione al numero assai ampio di potenziali richiedenti. Per questa motivazione si ritiene necessario trovare soluzioni organizzative efficaci atte a garantire la celerità della fase di ricezione ed esame delle istanze, nonché di liquidazione dei contributi concessi, da attuare tempestivamente al fine di non compromettere la riuscita dell'operazione, senza ovviamente pregiudicare la correttezza amministrativa sotto ogni profilo;
7. la soluzione ritenuta più efficace ed efficiente, in considerazione anche dello scarso numero di risorse umane qualificate in forze nel settore competente e dei relativi eccessivi carichi di lavoro nonché della carenza di risorse strumentali, consiste nell'adottare sistemi informatici atti alla soluzione più celere di gestione degli accreditamenti delle imprese per l'erogazione e la liquidazione dei voucher, monitoraggio e verifiche tecnico-finanziarie e, pertanto, nell'individuare la società Fincalabra, quale soggetto gestore dell'Avviso Ospitalità Calabria così come indicato con nota prot. N. 244216/SIAR del 24/07/2020 ;
8. al fine di demandare la gestione dell'Avviso in questione alla società Fincalabra occorre stipulare una convenzione, il cui schema allegato 2 costituisce parte integrante del presente decreto, che disciplini i termini e le modalità di realizzazione del servizio;

VISTO il Piano di Attività trasmesso da Fincalabra s.p.a. con nota acquisita al prot. N. 244216 /SIAR del 24/07/2020;

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano di Attività trasmesso da Fincalabra s.p.a. contiene la descrizione, in forma sufficientemente chiara, dettagliata ed esaustiva, delle attività necessarie per la gestione dell'Avviso, l'indicazione delle figure professionali di cui si prevede l'utilizzazione per lo svolgimento delle attività e il quadro economico nel quale sono quantificati i costi diretti ed indiretti previsti per la gestione del progetto;
- i costi indiretti risultano calcolati in via forfettaria pari al 20% secondo il metodo di calcolo già utilizzato per altri precedenti affidamenti sulla base del Decreto n.17518 del 30/12/2016 dell'Autorità di Gestione;
- l'importo complessivo massimo previsto per lo svolgimento di tutte le attività è pari ad € 595.200,00 oltre IVA al 22%;
- le Linee guida n. 7, approvate dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 235 del 15/02/2017, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016»;

CONSIDERATO che:

- la Regione Calabria, ai fini degli affidamenti in house a favore di Fincalabra S.p.a ha presentato in data 23/01/2018 domanda iscrizione elenco alle amministrazione aggiudicatrici che affida a propri organismi *in house providing* (protocollo ANAC n. 6728/2018 - Fascicolo 104/2018);
- a seguito della presentazione della predetta domanda, in data 08/06/2018 la Società Fincalabra s.p.a. è stata iscritta nell'Elenco delle Società in house, per come risulta dal sito dell'ANAC - <http://dati.anticorruzione.it/#/inhouse>;

VISTA la nota della Società Fincalabra s.p.a. acquisita al protocollo regionale con. n. 224251 del 08/07/2020 con la quale si attesta il permanere dei requisiti *in house providing* e, in particolare, che:

- Fincalabra s.p.a. è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni (D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016) nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, per il riconoscimento della qualifica di Società in *house providing*;
- gli aggiornamenti legislativi in materia di società in *house providing* sono stati, in particolare, recepiti nel nuovo Statuto della Società;
- la Società è interamente posseduta dalla Regione Calabria;
- le attività ed i servizi sono integralmente erogati in favore della Regione Calabria, per la quale Fincalabra s.p.a. svolge, per legge e per statuto, attività strumentali alle sue funzioni (art. 5, commi 7° ed 8°);
- Fincalabra s.p.a., svolge attività a favore del Socio Unico per una percentuale superiore alla soglia dell'80% prevista dalla vigente normativa;
- gli organi amministrativi e di controllo di Fincalabra sono nominati direttamente ex art. 2449 del codice civile dalla Regione Calabria;
- la Regione Calabria esercita di fatto un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che del sulle decisioni significative di Fincalabra;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.192 del nuovo Codice dei contratti pubblici, l'affidamento in house è giustificato in base alle competenze ed esperienze maturate dalla società Fincalabra nel campo della gestione degli Avvisi Pubblici finalizzati alla concessione di aiuti alle imprese e dei servizi nel settore della ricerca e dello sviluppo competitivo per le imprese, tali da garantire la qualità, efficienza ed economicità delle attività affidate;
- il ricorso a Fincalabra risponde al criterio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche in quanto la società costituisce un'articolazione dell'amministrazione regionale che opera in stretto raccordo con la stessa e risulta quindi possibile modulare il servizio oggetto di affidamento sulla base dei fabbisogni effettivi che in fase di indizione degli avvisi pubblici per la concessione di incentivi alle imprese o erogazione di servizi alle stesse può essere solo stimato;
- l'offerta del soggetto in house è congrua in quanto il quadro economico si compone solo dei costi realmente stimati per la realizzazione dell'attività, in quanto il metodo di remunerazione è costituito dall'applicazione alle risorse umane del contratto collettivo di lavoro applicabile e dal riconoscimento di altri costi direttamente imputabili alle attività affidate nonché dei costi indiretti calcolati pro quota escludendo ogni eventuale profitto;
- l'affidamento in house tiene conto, inoltre, delle esigenze di celerità connesse alla erogazione dei vouchers ai turisti entro la stagione turistica 2020 poiché a carattere preminentemente stagionale e della complessità di gestione delle applicazioni per l'assegnazione, gestione e utilizzo dei suddetti vouchers;

RITENUTO di dover approvare l'allegato 1 "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'accreditamento delle imprese ricettive alberghiere e delle imprese di ristorazione relativamente all'iniziativa -Ospitalità Calabria", e l'allegato 2 "Schema di convenzione tra Regione Calabria e Fincalabra" che costituiscono parte integrante del presente atto;

ATTESTATA:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la sopra citata convenzione trova copertura finanziaria di Euro 726.144,00 sul Cap. U06125201 -Fondo unico per le imprese- presente tra le quote vincolate nel risultato di amministrazione;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la copertura finanziaria dell'avviso pubblico sopra menzionato di Euro 8.750.000,00 (ottomilionesettecentocinquantamila su risorse provenienti da riaccertamento ordinario 2019 afferenti al PAC 2007/2013, per come individuate dalla competente Autorità di gestione con nota prot. 224106 del 08/07/2020, il cui procedimento di iscrizione nel bilancio 2020 è attualmente in corso;
- attestata anche la perfetta corrispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria e la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

DATO ATTO

- che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 e 26 del D.lgs 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Bis comma 3 del D.lgs. 33/2013;
- che l'approvazione dell'Avviso non comporta per l'Amministrazione l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;

- di dover rinviare a successivo provvedimento l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7/96 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale;
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la DGR n. 186/2019 di approvazione della Struttura organizzativa della Giunta Regionale e revoca della DGR n. 541/2015 e smi;
- la DGR n. 512 del 31/10/2019” di approvazione della nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con DGR N.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti”;
- la DGR n. 513 del 31/10/2019 di approvazione “Nuova struttura organizzativa della G.R. approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. assegnazione d’ufficio dei Dirigenti”;
- la Deliberazione n. 89 del 15/05/2020 recante: “Individuazione dirigenti generali reggenti dei dipartimenti della Giunta regionale, dell’Autorità di Audit, della Stazione Unica appaltante”;
- la D.G.R. 91 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;
- la DGR n. 98 del 20 maggio 2020 con la quale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali” alla Dott.ssa Maria Francesca Gatto;
- il DPGR n. 62 del 18/05/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Turismo e Spettacolo" della Giunta della Regione Calabria;
- il DPGR n. 76 del 25 maggio 2020 con il quale, nelle more dell’individuazione del Dirigente titolare all’esito delle procedure previste dalla normativa vigente, viene conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali” alla Dott.ssa Maria Francesca Gatto;
- Il DDG n. 6726 del 25/06 2020 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del settore Ricettività Alberghiera ed Extra alberghiera, Funzioni Territoriali e Offerta Turistica alla dr.ssa Consolata Loddo;
- il Regolamento regionale nr. 10 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 11 giugno 2020 recante Modifiche al regolamento regionale 18 maggio 2020, n.6 “Modifiche al regolamento regionale n. 3/2019 e s.m.i.”;
- la DGR n. 144 del 18/06/2020 ad oggetto DGR n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” Integrazioni ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020;
- la D.G.R. n. 53 del 24 aprile 2020, con la quale è stato approvato l’aggiornamento, per il triennio 2020/2022, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e integrazione approvata con DGR N.131 del 11/06/2020;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

- la D.G.R. n. 59 del 29/04/2020 avente ad oggetto: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2020-2021 (artt 11 e 39, Comma 10, D. Lsg 23/06/2011 n. 118);
- la D.G.R. n. 60 del 29/04/2020 avente ad oggetto: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (art. 39; Comma 10, D. Lgs 23/06/2011 n. 118);
- la L.R. n. 2 del 30/04/2020 ad oggetto: Legge di stabilità regionale 2020;
- la L.R. n. 3 del 30/04/2020 ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020 – 2022;
- la L. 241/1990 e s.m.e.i.;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- l'art. 4 della L.R. 47/2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002 art. 43;
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.e.i.;
- il D.Lgs. 50/2016 s.m.e.i e in particolare l'art. 192;

SULLA BASE dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Procedimento che si è espresso in ordine alla regolarità della procedura e dell'atto ed attestata anche la perfetta corrispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria e la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

D E C R E T A

per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono, di seguito, integralmente approvate:

DI APPROVARE l'allegato 1 "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'accreditamento delle imprese ricettive alberghiere e delle imprese di ristorazione relativamente all'iniziativa Ospitalità Calabria";

DI APPROVARE l'Allegato 2 "Schema di convenzione tra Regione Calabria e Fincalabra" che costituiscono parte integrante del presente atto;

DI NOMINARE Responsabile unico di procedimento il funzionario Alfonso Gidari;

DI DEMANDARE il Settore Ricettività alberghiera ed extralberghiera, funzioni territoriali ed organizzazione dell'Avviso sopra citato e alla società FinCalabra le attività di gestione dello stesso;

DI ATTESTARE che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la sopra citata convenzione trova copertura finanziaria di Euro 726.144,00 sul Cap. U06125201 -Fondo unico per le imprese- presente tra le quote vincolate nel risultato di amministrazione;

DI ATTESTARE che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la copertura finanziaria dell'avviso pubblico sopra menzionato di Euro 8.750.000,00 (ottomilionesettecentocinquantamila) su risorse provenienti da riaccertamento ordinario 2019 afferenti al PAC 2007/2013, per come individuate dalla competente Autorità di gestione con nota prot. 224106 del 08/07/2020, il cui procedimento di iscrizione nel bilancio 2020 è attualmente in corso

DI TRASMETTERE il presente atto alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 9/2007;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 e 26 del D.lgs 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Bis comma 3 del D.lgs. 33/2013.

DI DISPORRE la pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale www.regione.calabria.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GIDARI ALFONSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LODDO CONSOLATA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GATTO MARIA FRANCESCA
(con firma digitale)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

PAC CALABRIA 2007-2013

SCHEDA NUOVA OPERAZIONE "OSPITALITA' CALABRIA"

**Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'accreditamento delle imprese ricettive
alberghiere e
delle imprese di ristorazione relativamente all'iniziativa
"Ospitalità Calabria"**

_____ 2020



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Sommario

1. Finalità e destinatari della misura	3
2. Dotazione finanziaria	3
3. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso	3
4. Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse e requisiti di ammissibilità.....	5
5. Indicazioni generali sulle procedure.....	7
6. Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse.....	7
7. Modalità di funzionamento e gestione del voucher e relativa documentazione giustificativa	7
8. Obblighi delle imprese accreditate.....	8
9. Controlli	8
10. Cause di decadenza	9
11. Rinuncia o cancellazione iscrizione	9
12. Informazione e pubblicità	9
13. Trattamento dei dati personali	9
14. Responsabile del procedimento.....	13
15. Forme di tutela giurisdizionale.....	13
16. Informazioni e contatti	13
17. Rinvio	14



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

1. Finalità e destinatari della misura

1. Il presente avviso si pone la finalità di sostenere il settore turistico con particolare attenzione ai servizi ristorativi attraverso un'azione di promozione denominata "Ospitalità Calabria" finalizzata a migliorare il sistema di accoglienza, a valorizzare il patrimonio enogastronomico regionale nonché ad attrarre flussi turistici nazionali e internazionali. La presente attività di promozione si pone l'obiettivo di contrastare gli effetti negativi causati dallo stato di emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, che ha fatto registrare una importante contrazione dei consumi di servizi turistici.
2. L'iniziativa "Ospitalità Calabria" consiste nella concessione di un contributo una tantum, sotto forma di voucher, ai turisti provenienti da località extra regionali che dà diritto alla consumazione di una cena che, per la sua tipicità di ricette o ingredienti, rappresenta una esperienza conoscitiva del patrimonio enogastronomico calabrese.
3. Al fine di realizzare la predetta iniziativa, la Regione Calabria, per il tramite di Fincalabra in qualità di Soggetto Gestore, a mezzo della presente manifestazione di interesse, redige due specifici elenchi regionali aperti: uno di imprese ricettive alberghiere e l'altro di imprese della ristorazione operanti in Calabria disponibili a collaborare al progetto "Ospitalità Calabria".
4. Il voucher è assegnato al turista dalle strutture ricettive alberghiere di cui al sopra citato elenco e potrà essere fruito in una delle imprese ristorative anch'essa inserita nell'apposito elenco.
5. In nessun caso il voucher può essere utilizzato presso i ristoranti degli alberghi.
6. I destinatari sono i turisti provenienti da località extra regionali, che soggiornano, per almeno 2 notti consecutive entro il 30 settembre 2020, presso le strutture ricettive alberghiere della Regione Calabria inserite nell'elenco di cui al comma 3 sulla base della presente manifestazione di interesse.
7. Il voucher, del valore di 25 euro, può essere utilizzato fino al 30.09.2020 presso le imprese della ristorazione inserite nell'elenco di cui al comma 3 sulla base della presente Manifestazione di interesse.
8. Le attività oggetto del presente Avviso si inquadrano nella scheda nuova operazione Ospitalità Calabria PAC Calabria 2007/2013.

2. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria della misura di sostegno è pari a € 8.750.000,00.

3. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;

- b) Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- d) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- e) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- f) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- g) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- h) deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- i) la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- j) la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- k) la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- l) la deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
 - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- m) la DGR 467/2018 recante "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario".



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- n) la deliberazione di giunta regionale n. 471 del 02/10/2019 recante “Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma
- o) D.G.R. n. 432 del 27.09.2019 relativa alla approvazione del Manuale SIGECO applicabile al Programma PAC 2014/2020 e PAC 2007/2013;
- p) D.G.R. n. 105 del 25.05.2020 avente ad oggetto “Piano di azione coesione 2007/2013 e programma di azione coesione 2014/2020. Misure a sostegno delle imprese del settore turismo. Atto di indirizzo”;
- q) D.G.R. n. 116 del 03/06/2020 avente oggetto “Programma di contrasto alla crisi Coronavirus per il settore turistico. Atto di indirizzo”.

4. Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse e requisiti di ammissibilità

1. Possono richiedere l’iscrizione nell’elenco a valere sul presente Avviso le imprese alberghiere di cui ai codici ATECO 55.10.00 e le imprese di ristorazione di cui ai codici ATECO 56.10.11 e 56.10.12.
2. Le imprese su indicate devono inoltre possedere, alla data di presentazione della domanda di accreditamento, i seguenti requisiti:
 - a) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - b) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - c) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio della Regione Calabria attiva e funzionante;
 - d) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio¹
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Istanza di Adesione di cui all'Allegato 1 e Allegato 2 al presente Avviso.

¹ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

5. Indicazioni generali sulle procedure

1. Le attività relative alla ricezione ed esame delle manifestazioni d'interesse, alla formazione dell'elenco delle imprese ricettive e ristorative di cui al precedente comma 3 dell'art.1, alla gestione della piattaforma e delle eventuali APP o altri dispositivi tecnologici utili alla realizzazione dell'iniziativa, nonché le attività relative al monitoraggio e alla gestione tecnico-finanziaria, comprensiva delle erogazioni alle imprese ristorative, dei controlli amministrativi, ed economico finanziari, le attività di comunicazione e promozione, sono svolte da Fincalabra spa a cui sono affidate le attività mediante stipula di apposita convenzione di servizio.
2. L'Amministrazione regionale e/o il Soggetto gestore, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. A partire dal 3 agosto e fino al 20.09.2020, salvo proroghe, è possibile accedere alla piattaforma on line accessibile dal portale www.calabriaeuropa.it per l'adesione alle manifestazioni di interesse da parte degli esercenti intenzionati ad aderire all'iniziativa.
2. Le imprese ristorative dovranno allegare alla manifestazione d'interesse uno o più menù che prevedono ricette tipiche o l'impiego di prodotti tipici calabresi.
3. Tutti i moduli di adesione devono essere compilati direttamente sulla piattaforma informatica denominata "Ospitalità Calabria", secondo le istruzioni fornite e le procedure descritte nella manualistica d'uso dedicata, pubblicata sui portali istituzionali Calabria Europa e Fincalabra, nelle pagine relative all'operazione. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze, inoltre, potrà essere eventualmente prorogato dall'Amministrazione regionale per giustificati motivi legati all'operazione.
4. La trasmissione delle manifestazioni di interesse con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporta l'**irricevibilità** delle stesse.
5. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. Gli elenchi sono costantemente aggiornati sulla base delle istanze pervenute e ritenute ammissibili.

7. Modalità di funzionamento e gestione del voucher e relativa documentazione giustificativa

1. La gestione del voucher sarà effettuata tramite un'applicazione web, il cui funzionamento sarà descritto nella manualistica d'uso dedicata, pubblicata sui portali istituzionali Calabria Europa, nelle pagine relative all'operazione. L'applicazione web, raggiungibile sul sito www.calabriaeuropa.it, permette di gestire i voucher riservati ai turisti extraregionali (destinatari dell'intervento).



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

2. L'applicazione è realizzata per:
 - i. consentire alle imprese accreditate sulla base del presente avviso di registrarsi;
 - ii. consentire alle imprese ricettive accreditate di generare i vouchers per i destinatari da utilizzare presso le attività di ristorazione accreditate;
 - iii. consentire il riconoscimento dell'importo del bonus alle imprese di ristorazione presso le quali il bonus è stato utilizzato;
 - iv. al turista la scelta dell'impresa ristorativa tra quelle accreditate.

8. Obblighi delle imprese accreditate

1. Le imprese iscritte negli sono obbligate a:
 - a. rispettare le finalità e la corretta attuazione dell'operazione;
 - b. assicurare un'adeguata promozione dell'iniziativa, del territorio e del patrimonio enogastronomico calabrese, adottare in tutte le forme di comunicazione possibile gli elementi grafici e testuali forniti dalla Regione identificativi dell'iniziativa Ospitalità Calabria;
 - c. per i ristoratori, proporre menù tipici o menù contenenti prodotti tipici;
 - d. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ogni variazione di dati/informazioni relativi all'impresa in relazione alla procedura;
 - e. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - f. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
 - g. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
 - h. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - i. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare mediante posta elettronica certificata;
 - j. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'impresa.

9. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal richiedente.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto che aderisce alla presente procedura dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto che aderisce alla presente procedura.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà al recupero delle eventuali somme già erogate.

10. Cause di decadenza

1. Il soggetto che aderisce alla presente procedura decade dall'iscrizione all'elenco, con conseguente cancellazione dallo stesso, nei seguenti casi:
 - a) inserimento in elenco effettuato sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.
 - c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'Art. 7 e dalle norme applicabili.

11. Rinuncia o cancellazione iscrizione

1. I soggetti possono produrre rinuncia o richiedere la cancellazione dall'elenco, salvo quanto previsto dall'Avviso Ospitalità Calabria approvato con Decreto dirigenziale _____ del ____ luglio 2020, inviando una richiesta motivata alla pec ospitalitacalabria.fincalabra@pec.it.

12. Informazione e pubblicità

1. Nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore ricettività alberghiera ed extralberghiera, funzioni territoriali ed organizzazione del Dipartimento Turismo e spettacolo della Regione Calabria, dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria.

13. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali,



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SIGGAP, PCC,);

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione della operazione.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

14. Responsabile del procedimento

- 1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il funzionario Alfonso Gidari del Settore Ricettività alberghiera ed extralberghiera, funzioni territoriali ed organizzazione dell'offerta turistica del Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali.
- 2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica ospitalitacalabria.fincalabra@pec.it.

15. Forme di tutela giurisdizionale

- 1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

16. Informazioni e contatti

- 1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
FincalabraS.p.A
Indirizzo email: ospitalitacalabria@fincalabra.it
- 2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

17. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al punto 3 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PAC Calabria 2007/2013 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 9/2020

**DIPARTIMENTO TURISMO, SPETTACOLO E BENI CULTURALI (TSBC) SETTORE
02 - RICETTIVITA' ALBERGHIERA ED EXTRA ALBERGHIERA - FUNZIONI
TERR.LI - ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**

**OGGETTO: "PROGRAMMA DI CONTRASTO ALLA CRISI CORONAVIRUS PER IL
SETTORE TURISTICO EX DGR 116/2020. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
OSPITALITA' CALABRIA E SCHEMA DI CONVEZIONE PER L'AFFIDAMENTO A
FINCALABRA DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'AVVISO."**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 27/07/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)